guanto ~~per guanto~~ si estenderanno le forze sue, e per servirla con tutto l'animo. Il che V.S. Ill.ma sia certa che io le servirò di core, et pregando le da Dio ogni felicità le bacio li.

Al S. Puccini

Per amorevoli et dappliciti che siano le lettere di V.S. la relation di m. Fulvio mio, et prima che si venisse qua le lettere sue hanno auanzato tutto quello che essa mi ha scritto in testimonio non pur de la allegrezza che V.S. ha sentito di questo grado datomi fuor d'ogni mio pensiero, ma de le laudi che V.S. mi ua attribuendo talmente che io la deuo insieme ringratiare, et pregare a temperarle al guanto. L'officio fatto da V.S. con N.S. et le parole formali che mon sa uolueo scriuere n'è stato caso in guanto e uero quello che l'ha narrato a S. Beat.ne dell'offerte fattemi qui da questo Ser.mo Re, ma non in guanto V.S. celebra troppo i meriti et essalta la constanza d'hauer rifiutato l'entrezzesse di S. Ill.ma il che peso io uegno che nasce da la medesima affezione che la fatto trascorrere V.S. anco nell'altre mie lod. Io al incontro molto più gustamente a prego a promettere di me un'amorevol desiderio di farle seruitio, di che non lo lasciarò per occasione alcuna, come creda che l'intenda da altri Ch.

Al S. Paolo Mondrone.

Ben che per il peso che questo grado m'impone sopra le mie forze io conosca quanto poca cagione io habbia hora di allegrarmi, e non di meno carissimo l'amore che molti S. et amici miei mi dimostrano con l'allegrezza che essi ne prendono fra quali hauendo V.S. già più anni nei primi m'essetta di molta consolatione la lettera sua, et ne ringratio grandemente non già per la congratulatione che hora fa meco ma per l'antica affettione che le piace portarmi senza che io n'habbia mai potuto saper la cagione, come apunto non veggo per che io sia stato promosso al Card.to da la quale io ero più lontano con i meriti et con l'animo ancora che non son hora con la persona lunge da Roma.

Di M.gr. Ill.mo Camerlengo da più banda intendo quanto amorevole mi si sia dimostrato in questa mea promotione, onde pregho V.S. che ne renda gratie per mio nome a S. Ill.ma et mi conserui ne la gratia sua che sarà uno di quelli più cari ~~fatti~~ fatti che io possa come dall'amor che V.S. mi porta, al qual suo amor uerso me, io uerramente contanta ragione corrisponda quanto essa s'è posta senza alcun mio merito prima ad amarmi, et poi a stimarmi degno di questo grado. Ch.

Al Vescouo di Nola.

Troppo honor mi fa V.S. R.ma a riputarmi degno di questo grado a tanti

fuori